

01 / gennaio-marzo / 2023

LUCCA MEDICA

Periodico di informazione, proposte, dibattiti professionali dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Lucca



ANNO XXX - N.1 - 2023 - Trimestrale
Direttore Responsabile:
Emanuela Benvenuti
Autorizzazione del Tribunale di Lucca
n. 577 del 6-2-92
Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale D.L.
353/2003 (conv. in L. 27-02-2004,
art. 1, comma 1) DCB Lucca

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca

Via Guinigi, 40 - 55100 Lucca
Tel. 0583 467276 Fax 0583 490627
segreteria@ordmedlu.it www.ordmedlu.it

Orario Segreteria:

Lunedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì
dalle 10:00 alle 13:00, pomeriggio chiuso
Martedì dalle 10:00 alle 16:00, orario continuato
Sabato chiuso

Consiglio direttivo

Presidente:	QUIRICONI Umberto
Vice Presidente:	VOLPE Cosma
Segretario:	BANTI Piera
Tesoriere:	MARTINELLI Gilberto
Consiglieri:	ADAMI Maria Stella
	BIAGIONI Alessandro (Odontoiatra)
	BONI Andrea
	FURFARO Ilaria Francesca
	LUNARDI Maurizio
	LUNARDINI Luca
	MENCACCI Lorenzo
	MENCHETTI Guglielmo
	NARDI Luigi Vasco (Odontoiatra)
	RINALDI Guidantonio
	SQUILLACE Alessandro
	TENUCCI Miria

Commissione Odontoiatri

Presidente:	BIAGIONI Alessandro
Vice Presidente:	FAGNANI Massimo
Commissari:	CARRARA Chiara
	DERI Alessandra
	NARDI Luigi Vasco

Commissione dei Sindaci Revisori dei Conti

Presidente:	Commercialista FAZZI Luciano
Consiglieri:	ALLEGRIANI Aldo
	LUCCHESI Ferruccio
Supplente:	FAGNANI Stefano

LUCCA MEDICA

01/ gennaio-marzo / 2023

Presidente

Umberto Quiriconi

Direttore Responsabile

Emanuela Benvenuti

Segretarie di Redazione

Laura Pasquini e Cristina Salotti

Comitato di Redazione

Umberto Quiriconi
Emanuela Benvenuti
Gilberto Martinelli
Massimo Fagnani
Umberto Della Maggiore
Franco Bellato
Andrea Dinelli
Guglielmo Menchetti
Guidantonio Rinaldi
Piera Banti

Editore, Proprietà, Direzione e Redazione

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lucca
Via Guinigi, 40 - Lucca
Tel. 0583 467276 Fax 0583 490627
email: ufficiostampa@ordmedlu.it

Impaginazione e grafica

Stefano Montagna
www.menegazzo.com

Stampa

Tipografia Menegazzo Lucca

Norme editoriali per la pubblicazione degli articoli

Il Comitato di Redazione non accetta articoli che superino le 6.200 battute (spazi inclusi), che equivalgono a due pagine di Lucca Medica. Gli interventi che superino tale limite saranno ridotti in modo autonomo dal Comitato stesso e, se questo non sarà possibile per le caratteristiche dell'articolo, non verranno pubblicati.

Ringraziamo per la preziosa collaborazione.

Il 27 aprile si ricorda a Lucca una santa molto amata dai suoi concittadini, Santa Zita. Abbiamo per questo scelto un dipinto che la raffigurasse e le rendesse omaggio, visto che Lucca Medica raggiungerà le case dei nostri iscritti proprio in prossimità del mese di aprile. Il quadro della pittrice lucchese Anna Meucci, raffigura la Santa, con un mazzo di fiori, in piazza Anfiteatro.

Ogni anno, nella zona di Piazza S. Frediano e Piazza Anfiteatro, infatti, nei giorni precedenti il 27 aprile (dal 23 al 27 aprile), si tiene una fiera di piante e fiori. In questi cinque giorni esposizioni floreali e bancarelle riempiranno piazza Anfiteatro, piazza Scalpellini, piazza San Frediano e via Fillungo. Mentre nelle piazze San Frediano e Scalpellini ci saranno i giardini allestiti in collaborazione con Opera delle Mura, in piazza Anfiteatro i protagonisti saranno 11 espositori florovivaistici provenienti da varie zone della provincia di Lucca, ma anche da Verbania o in un caso addirittura dall'Olanda, che metteranno in vendita ed esposizione piante, piante da frutto, fiori, semi, bulbi, peperoncini e tanto altro. Vediamo cosa lega la giovane Zita di Monsagrati ai fiori...

La Santa, nata nel 1218 da una famiglia contadina di Monsagrati, lavorava nel centro storico come domestica presso la ricca famiglia lucchese dei Fatinelli. Era conosciuta come persona molto umile e generosa verso i poveri, tanto che, un giorno, il padrone, incontrando Zita con un grembiule gonfio di alimenti da distribuire in carità, le chiese severamente che cosa portasse. Zita rispose: "Fiori e fronde" e miracolosamente, disciolto il grembiule, davvero sarebbero caduti fiori e fronde. Alla morte di Zita, avvenuta il 27 aprile 1278, i Fatinelli la vollero seppellire nella cappella di famiglia nella Basilica di S. Frediano dove ancora oggi è esposta per la venerazione dei fedeli. Il culto della Santa fu sancito a Lucca da Innocenzo XII il 5 settembre 1696.

Emanuela Benvenuti



In copertina:
"Santa Zita"
di Anna Meucci: artista lucchese.



Pagina del Presidente

06 Una risorsa importante:
la comunicazione

Dalla FNOMCEO

16 Sistema tessera sanitaria

Dall'ENPAM

17 Contributo Quota A

Vita dell'Ordine

07 2 Aprile 2023: Assemblea
annuale ordinistica

08 Attività del
Consiglio Direttivo

12 Ventitre colleghi quest'anno
ricordano i 50 anni di laurea

13 Quattro le nuove iscrizioni
nel 2023

14 Progetto "Biologia con
curvatura biomedica"

15 "Insieme per garantire
la salute di tutti"

18 Niente stralcio
o rottamazione
per le cartelle ENPAM

01/2023



Pagine Odontoiatriche

19 È iniziato un nuovo anno e tante sono le incombenze

A proposito di...

24 Assicurazioni "per colpa grave"

Ed inoltre...

31 Letti per voi

Commissione Pari Opportunità

20 No alla violenza sulle donne

Approfondimenti

26 Battaglia di San Martino del 1859

33 Accade

21 Insieme per dire No alla violenza di genere

Riceviamo e pubblichiamo

29 Il ricordo di Umberto Della Maggiore

37 Dalla cronaca

23 Riconoscimento a Quiriconi

39 Notizie utili

40 Per saperne di più

42 Medici per sostituzioni

43 Corsi e convegni



Una risorsa importante: la comunicazione

La nostra sanità sta attraversando veramente un brutto periodo, tutti sono scontenti: i pazienti perché non ricevono cure tempestive, i medici ospedalieri perché sono pochi, malpagati e costretti a turni massacranti, i medici di medicina generale perché sono soffocati dalla burocrazia, gli amministratori perché devono a tutti i costi rientrare nel budget assegnato dalla regione e infine i politici perché a causa delle contingenze temono di perdere consensi.

Tutti inoltre (operatori e decisori) di fronte all'attuale circostanza allargano le braccia e sembrano rassegnati all'ineluttabile declino di un'assistenza sanitaria pubblica sempre più mortificata. Perdurando questa brutta situazione spesso mi sono chiesto: "...ma da dove potremmo cominciare per porvi rimedio? La risposta sarebbe semplice: rifinanziare il Servizio Sanitario Nazionale con fondi da destinare all'assunzione di personale ed alla rivalutazione degli stipendi, ma tutti sappiamo bene che non è così semplice e che, almeno nell'immediato, questa è una chimera, e allora?

E se intanto provassimo a comunicare meglio? Il rapporto medico-paziente ne trarrebbe sicuramente giovamento e chissà quante problematiche (non tutte naturalmente) potrebbero andare a risoluzione sia nell'ambito della medicina territoriale che ospedaliera, quante situazioni conflittuali

si eviterebbero con indubbio profitto per l'efficienza del servizio e la qualità della vita di tutti.

Anche il rapporto tra colleghi migliorerebbe. Quante incomprensioni per un malinteso, un equivoco, una frase frettolosa, potrebbero essere evitate con ovvi benefici a favore di una reciproca collaborazione e conseguentemente vantaggi per l'efficacia delle nostre prestazioni professionali.

Infine i decisori; temo che spesso non si rendano ben conto delle nostre attuali disastrose condizioni di lavoro per cui credo che dovremmo porci il problema di migliorare la comunicazione anche con loro, forse, chissà, non siamo in grado di farlo efficacemente o non sappiamo trovare le occasioni oppure semplicemente siamo scoraggiati e non abbiamo alcuna voglia di esternare il disagio che è dentro di noi.

Intendiamoci bene, non credo che ciò sia sufficiente per porre rimedio ad una situazione che non ho difficoltà a definire drammatica; tuttavia i benefici per la nostra vita lavorativa si vedrebbero senz'altro... e di questi tempi non sarebbe poco. Un caro saluto a tutti... e coraggio!

Umberto Quiriconi



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI della Provincia di LUCCA

A Tutti gli Iscritti - Loro Sedi

ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA

L'Assemblea ordinaria annuale si terrà presso la Sede della Sala Tobino, Palazzo della Provincia - P.zza Napoleone, in prima convocazione alle ore 23 del giorno 1 aprile 2023 ed in seconda convocazione, comunque valida, **alle ore 10 di DOMENICA 2 aprile 2023** con il seguente Ordine del Giorno:

- Relazione del Presidente
- Conto Consuntivo 2022
- Bilancio di Previsione 2023

Nella prima parte della mattinata, festeggeremo i Colleghi che compiono i 50 anni di Laurea ed incontreremo i giovani Iscritti chiamati a rinnovare il Giuramento, che purtroppo a causa della Pandemia Covid-19 non abbiamo potuto effettuare.

Ciascun iscritto può delegare un Collega a rappresentarlo nell'Assemblea apponendo in calce a questo avviso di convocazione la dichiarazione di delega. Ogni iscritto può avere due deleghe.

L'assemblea sarà svolta nell'osservanza e nel rispetto delle disposizioni di Legge.

Per motivi organizzativi e di sicurezza è opportuno che ogni iscritto che intenda partecipare all'Assemblea lo comunichi telefonicamente 0583/467276 oppure attraverso una mail a entro il giorno 28 marzo 2023.

Con cordiali saluti

Il Presidente
(Dott. Umberto Quiriconi)



DICHIARAZIONE DI DELEGA

Il sottoscritto Dott. nato a
..... il DELEGA a
rappresentarlo all'Assemblea annuale ordinaria del 1 aprile e 2 aprile 2023 (2° convocazione comunque
valida) il Dott.

Data.....

Firma



Attività del Consiglio Direttivo



A cura di **Piera Banti**
segretario
del Consiglio Direttivo

Attività del Consiglio Direttivo

Estratti dei verbali del Consiglio Direttivo:

17 novembre 2022 - 14 dicembre 2022

18 gennaio 2023 - 13 febbraio 2023

Variazioni agli Albi:

Nuove iscrizioni Albo Medici: Baldini Matteo, Cammisuli Salvatore, Cardarelli Chiara, Coltelli Natascia, Melosi Alice, Romboni Francesca, Gaspari Letizia.

Nuove iscrizioni Albo Odontoiatri: Caracausi Antonio, Giambastiani Federico, Giocolieri Chiara, Guidi Gloria.

Iscrizione per trasferimento Albo Medici: si iscrive all'albo Medici: Benvenuti Marco per trasferimento dall'OMCeO di Firenze; Pandolfo Cecilia da Ordine Medici Pisa; Osso Antonio da Ordine Medici di Pavia; Latronico Maria Eugenia per trasferimento dall'OMCeO di Siena.

Cancellazione per decesso: Malfatti Giacomo, Della Maggiore Umberto, Ruggeri Maria Grazia, Paterni Franco e Nuti Angelo.

Annotazione Psicoterapia: il Consiglio delibera l'annotazione per la Psicoterapia di Salarpi Gianluca.

Elenco Medicina complementari: inserimento nell'elenco di Fazzi Isabella per Agopuntura.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il presidente Umberto Quiriconi richiede di ripristinare l'iscrizione all'albo medici e/o odontoiatri in presenza presso la sede a partire dal gennaio 2023.

Il Consiglio ratifica la delibera presidenziale di perdita efficacia della sospensione per n. 31 iscritti ai sensi del D.L. 31 Ottobre 2022 n. 162 che ha disposto l'anticipazione al 1 novembre 2022 del termine ultimo di vigenza dell'obbligo vaccinale per i professionisti sanitari.

I referenti locali dell'Associazione Italiana Informatori Scientifici del Farmaco hanno richiesto la collaborazione dell'Ordine per le problematiche che riscontrano negli accessi agli ambulatori dei MMG.

Il presidente relaziona sul Consiglio dei Sanitari che si è tenuto l'11 novembre 2022 dove partecipa come avente diritto in quanto presidente OMCeO ma senza diritto di voto. Uno degli argomenti trattati è stato la carenza di medici al quale la USL ha risposto di non avere grandi soluzioni essendo un problema nazionale. Recentemente sono state sbloccate le graduatorie per la radiologia (con 80 medici) e il corso di formazione per l'emergenza territoriale.

Il presidente presenta la questione dell'Ambulatorio "Lucca Consapevole" dove sembra che si prendano in considerazione pazienti che presumibilmente manifestano effetti avversi da vaccini, farmaci e sintomatologia Covid-19.



Il Presidente informa, dopo l'ultima riunione con il Presidente del Tribunale e i rappresentanti dell'Ordine Avvocati, che il protocollo per la costituzione dell'Albo CTU è in via di definizione.

Al Consiglio Nazionale FNOMCeO, svoltosi a novembre scorso, sono stati presentati i nuovi componenti del Board incaricato di predisporre il nuovo Codice Deontologico (alcuni di questi componenti hanno suscitato perplessità fra i vari Presidenti dal momento che vi sono molteplici figure non mediche).

A proposito della Formazione ECM è stato riscontrato un ampio consenso dei Presidenti sulla inutilità dell'attuale metodo; Roberto Monaco, Presidente COGEAPS, sta lavorando sulle modifiche; Quiriconi, il nostro Presidente, ha insistito che venga privilegiata la formazione "on the job".

In merito al Consiglio Nazionale ENPAM, per il momento la quota A non viene aumentata. Viene approvato il calendario dei prossimi Consigli. Viene stabilito che l'Assemblea annuale dell'Ordine si terrà in prima convocazione il giorno 1 aprile alle ore 23 ed in seconda convocazione il giorno 2 aprile 2023.

Il Presidente riferisce in merito all'incontro avvenuto con la Direttrice provinciale INPS



e i Referenti AFT per cercare soluzioni per arginare il problema del contenzioso sulle assenze per malattia. È necessario sensibilizzare i pazienti perché comunichino l'indirizzo giusto.

Comunica inoltre sull'incontro promosso dalla Direzione Aziendale sulla riorganizzazione dell'Assistenza territoriale e sull'incontro periodico con il Direttore Generale ASL Toscana Nord ovest: si è discusso sul ridimensionamento degli orari notturni per la Continuità Assistenziale e sull'accorpamento degli ambiti territoriali per mancanza di personale medico. È intenzione della Regione Toscana ridurre la presenza del medico sui mezzi di soccorso. La maggior parte delle ambulanze sarà costituita da Ambulanza Infermieristica. Sono state espresse perplessità da parte del Presidente. È stato richiesto che per qualsiasi atto dell'infermiere sia richiesto l'assenso del medico di centrale.

Il Presidente inoltre riferisce sulla riunione indetta da Enrico Sostegni (Presidente Commissione Sanità) su riorganizzazione territoriale.

COMUNICAZIONI DEL TESORIERE

Il Tesoriere, Martinelli Gilberto, relaziona sul Consuntivo presunto per poter predisporre il bilancio di previsione del 2023.

Riguardo alla previsione di bilancio consuntivo 2022, è necessario procedere a variare





gli stanziamenti sui capitoli di uscita e di entrata a seguito della rimodulazione della natura degli impegni di spesa che si è verificata nell'anno 2022. Il Consiglio approva le variazioni al bilancio 2022. Al momento il bilancio 2022 è in attivo e il Consiglio approva. Riguardo al punto all'ordine del giorno, "bilancio di previsione 2023", si ripete che lo stesso è stato redatto in base al bilancio presunto al 31.12.2022.

Riguardo al bilancio di previsione 2023 si sono previsti aumenti di spese per gli aumenti energetici.

Il risultato finale del bilancio di previsione 2023 chiude con pareggio entrate (comprenditive dell'avanzo presunto 2022 non vincolato) ed uscite. Il Consiglio approva il bilancio di previsione 2023.

Viste le risultanze del bilancio consuntivo presunto 2022 e del bilancio di previsione 2023, si ritiene che non sia necessario ampliare le quote di iscrizione e se ne propone l'invarianza. Il Consiglio concorda con la proposta del Tesoriere per l'invarianza delle quote.

Riguardo al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2022, il Consiglio delibera di approvare l'annullamento dei residui passivi per un importo complessivo di euro 4.322,62 e dei residui attivi per complessivi euro 38,53.

Il consiglio, inoltre, delibera che la quota con la riduzione per i neo-laureati si applica ai nuovi iscritti dall'anno 2023.

In ordine al recente decreto aiuto (incentivo ai dipendenti defiscalizzato per aiuto su pagamento delle bollette gas, luce, acqua) il Tesoriere propone che al personale di Segreteria venga riconosciuto un contributo.

Il Consiglio, dopo discussione, all'unanimità delibera la concessione del contributo alle dipendenti nella misura prevista dal decreto.

Passaggi di qualifica

Si esaminano le richieste di passaggio qualifica per le dipendenti Pasquini Laura e Moretti Francesca. Si decide di richiedere parere a professionista esperto in materia del lavoro e di amministrazione per tutti i

due i passaggi per meglio chiarire alcuni aspetti della situazione contrattuale in oggetto.

Commissione Cultura

Il coordinatore della commissione, Maurizio Lunardi, presenta la situazione dei corsi che si terranno prossimamente.

Presenta inoltre il nuovo piano formativo per l'anno 2023.

Vista la comunicazione della FNOMCeO di concessione contributo per eventi formativi, il Consiglio delibera di organizzare un evento ACLS e di richiedere il contributo alla FNOMCeO per il pagamento delle spese.

L'Ordine delibera di assumersi l'onere economico per il corso di formazione degli istruttori BLSD; verrà richiesto agli Istruttori così formati un impegno a tenere a titolo gratuito, almeno 4 corsi BLSD organizzati e gestiti dall'Ordine dei Medici di Lucca, nel corso dell'anno e per massimo 2 anni.

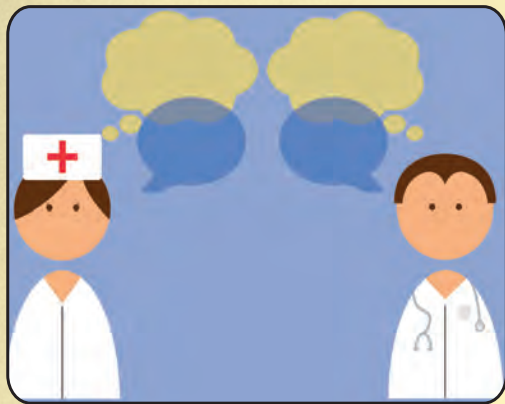
Hanno dato la disponibilità e partecipato al primo corso circa 15 iscritti, il prossimo evento di formazione istruttori si terrà a Parma nel mese di maggio.

Viene concesso il patrocinio all'evento del 26 novembre 2022: "A scuola con il cuore: come insegnare a salvare una vita. Istituzioni e volontariato a confronto".

Si approva il patrocinio per i 130 anni della costituzione della Croce Verde di Lucca. Si esamina la richiesta pervenuta da Enrico Marchi, Presidente Associazione ALAP, per il convegno "Vicissitudini della soggettività:



creatività e psicopatologia” che si terrà il 15 aprile p.v.; il Consiglio delibera la concessione del patrocinio e di un contributo. Si esamina la richiesta pervenuta dalla dottoressa Daniela Melchiorre, Presidente So-



cietà Medico Chirurgica Lucchese, per il convegno “S.O.S. Reumatologia - il diritto alla cura. Prima tappa” che si terrà il 4 marzo 2023; il Consiglio delibera la concessione del patrocinio e di un contributo.

Il Consiglio delibera di rivedere le quote destinate ai contributi per l'organizzazione di eventi formativi:

- € 400 per eventi della durata di mezza giornata
- € 700 per eventi di giornata intera.

Per eventi per cui ci verrà richiesto il contributo.

- La Fidapa Lucca consegnerà in data 25 novembre 2022 al presidente Quiriconi il premio di uomo dell'anno che si è distinto per l'impegno contro la violenza di genere.

Alessandro Biagioni, presidente CAO Lucca, segnala che sulla carta intestata ASL non compare l'indicazione dei titoli di laurea (Dottore) o accademici (Professore), ma la sola dizione “dirigente medico”.

Il Dott. Martinelli riferisce che sono arrivati all'OMCeO segnalazioni da parte dei medici legali locali di cartelle cliniche incomplete e con errori palesi da parte dei reparti degli ospedali territoriali.

COMMISSIONE DISCIPLINARE MEDICI

Riunioni della Commissione Medici per l'esame dei seguenti fascicoli:

- Viene esaminata la posizione del Dott. D. T. P. L.. Il Presidente che ha già auditato il Collega introduce una breve sintesi del fatto esplicativa delle circostanze in cui è maturato. La Commissione decide di aprire il procedimento disciplinare e nomina Relatore il Dott. Luca Lunardini. Gli viene addebitata la violazione dell'art. 1 del Codice Deontologico.
- Viene esaminata la posizione del Dott. P.S. Il Presidente che ha già auditato il Collega introduce una breve sintesi del fatto esplicativa delle circostanze in cui è maturato. La Commissione decide di aprire il procedimento disciplinare e nomina Relatore il consigliere Cosma Volpe. Nel corso del procedimento il Relatore Volpe illustra la vicenda precisando che viene contestato al collega l'art.62 dell'NCD e il capoverso 3 del Giuramento professionale. Udita la relazione del vicepresidente Cosma Volpe, sentito il Dott. P.S., la Commissione esprime il seguente giudizio: di comminare la sanzione dell'avvertimento.
- Vengono archiviati i fascicoli relativi ai procedimenti dei Dott.ri P.L.G. e S.I.





Ventitre colleghi quest'anno ricordano i 50 anni di laurea

festeggiamo insieme a loro

Domenica 2 aprile, nel corso dell'Assemblea Annuale Ordinistica, che si terrà nel centro storico di Lucca, nella sala ex Tobino di Palazzo Ducale, ventitre colleghi festeggeranno con noi i loro 50 anni di laurea. Sarà una bellissima festa a cui non dovremo mancare.

Ecco i loro nomi:

- Dott. AUCI Franco
- Dott. BERTONCINI Gianfranco
- Dott. BUONO Aurelio
- Dott.ssa CARRUBA Angelina
- Dott. DONATI Danilo
- Dott.ssa DOTTI Daniela
- Dott. FAMIGLI Marco

- Dott. FERRO Umberto Abramo
- Dott. GRAZIOSI Luciano
- Dott. LANDI Paolo
- Dott. LERA Maurizio
- Dott. LUCCHESI Ferruccio
- Dott.ssa MARIANI Adriana
- Dott. MARIANI Giovanni
- Dott. MARTINELLI Fabio
- Dott. MENCONI Angelo
- Dott. MODENA Gabriele
- Dott. MUSCENTE Arturo
- Dott. PETRONE Antonio
- Dott. PISANI Pietro
- Dott.ssa SVETLICH Carla
- Dott. VESCOVI Pier Paolo
- Dott. VITI Vito



Quattro le nuove iscrizioni nel 2023

Finalmente in presenza

Con il mese di gennaio sono riprese finalmente le iscrizioni in presenza dei neo laureati.

Ecco che allora proponiamo le loro foto e il momento di accoglienza del Presidente Um-

berto Quiriconi e del Consiglio Direttivo. Iscritti all'Albo degli Odontoiatri durante il Consiglio del 18 gennaio 2023: Giambastiani Federico, Giocolieri Chiara e Guidi Gloria.



Iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi nel corso del Consiglio del 13 febbraio 2023: Gaspari Letizia.





Progetto “Biologia con curvatura biomedica”

Realizzato dal nostro Ordine con i licei di Lucca e Versilia

Nel 2018 nasce, da un Accordo quadro del MIUR con la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri (FNOMCeO), il progetto “Biologia con curvatura biomedica”. Un progetto dove protagonisti sono gli alunni dei Licei che scelgono, nel loro percorso di studio, percorsi di potenziamento-orientamento con approfondimenti per almeno 50 ore all'anno, delle discipline medico-biologiche con la presenza di medici selezionati dall'Ordine ed attività pratiche a carattere medicolaboratorio / ospedaliero. Il 28 Settembre 2018 la firma del primo protocollo di collaborazione a livello provinciale che ha visto coinvolto il Liceo Scientifico Vallisneri di Lucca - tra l'allora dirigente Scolastico, Monica Ceccarelli - il referente per il liceo professoressa Nieri Antonella ed il presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Lucca, Umberto Quiriconi. Il liceo Vallisneri è stato scelto per la provincia di Lucca per attuare il percorso, gestito e monitorato dal Miur, che aveva coinvolto 70 licei in tutta Italia, collegati in rete per la sua attuazione. Alla guida del Liceo è arrivata poi la professoressa Rosaria Menacci, e con lei la collaborazione è continuata proficuamente. A coordinare il progetto, assieme ai docenti del liceo, il dottor Cosma Volpe, vice presidente dell'Ordine dei Medici. “Un'esperienza davvero interessante - sotto-

linea il dottor Volpe - *Gli alunni, da subito, hanno manifestato un grande interesse per questo progetto. Le materie che ci è chiesto di approfondire sono molte, ed è per questo che abbiamo chiesto la collaborazione di medici lucchesi delle diverse specializzazioni*”. “Il successo di quanto sperimentato in questi quattro anni - continua ancora il dottor Volpe - *ha portato ad includere nel progetto altre scuole, questa volta di Viareggio: il liceo delle*



Scienze Applicate dell'Istituto 'G. Galilei- Artiglio', il liceo Scientifico 'Barsanti e Matteucci' e infine il liceo classico 'G. Carducci'. Questo ci ha richiesto, ovviamente, di implementare la presenza dei medici, che comunque hanno accolto con favore questa proposta.

D'altra parte il nostro Ordine crede fortemente nella formazione, ed in questo settore è molto attivo. Questa, fin dall'inizio, ci è apparsa un'occasione importante. La percentuale di accesso alla facoltà di medicina, o ad aree sanitarie, è decisamente irrisoria rispetto alla domanda di accesso. Senza dimenticare il secondo imbuto per le scuole di perfezionamento. Abbiamo preso al volo l'occasione perché ci permette di fornire agli studenti del liceo un approccio alla professione medica in varie sfaccettature. Lo studente può capire a cosa andrà incontro ed avere maggiore consapevolezza di cosa sceglierà”.

“Insieme per garantire la salute di tutti”

Quiriconi e Biagioni a Roma per la Giornata delle professioni sanitarie

Nella 3ª edizione della Giornata nazionale del personale sanitario, sociosanitario, socioassistenziale e del volontariato il 20 febbraio 2023 si è voluto celebrare a Roma il diritto alla salute per tutte le persone, onorando il lavoro, la professionalità e il sacrificio di coloro che garantiscono ogni giorno questo bene inestimabile. Le Federazioni, i Consigli nazionali degli Ordini delle Professioni socio sanitarie (medici, odontoiatri, infermieri, farmacisti, medici veterinari, tecnici sanitari e professionisti della riabilitazione e prevenzione, ostetriche, chimici e fisici, fisioterapisti, psicologi, biologi), così come il volontariato, si sono uniti nella ricorrenza per ribadire il loro impegno nell'assistere chi soffre e tutelare la salute dei cittadini.

La ricorrenza è stata anche un'opportunità per portare all'attenzione gli episodi di violenza che le cronache continuano a registrare contro i professionisti sociosanitari, per sensibilizzare la popolazione e confrontarsi su soluzioni condivise.

Hanno portato il loro contributo alla giornata il Presidente dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri della Provincia di Lucca, Umberto Quiriconi, e il Presidente della CAO lucchese Alessandro Biagioni.

Per celebrare la Giornata, la mattina del 20 febbraio, si è svolta una manifestazione presso l'Aula Magna della Pontificia Università San Tommaso D'Aquino di Roma, alla presenza del Ministro della Salute Orazio Schillaci.





Sistema tessera sanitaria

Proroga dei termini di trasmissione

La FNOmCeO, nella comunicazione n. 8 del 12 gennaio 2023, rende noto che sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3-1-2023 è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 dicembre 2022.

Questo Decreto dispone per l'anno 2023 la proroga dei termini di trasmissione al Sistema tessera sanitaria dei dati delle spese sanitarie. Questi i termini di invio dei dati delle spese sanitarie nella previsione modificata dal Decreto:

- a) entro l'8 febbraio 2021, per le spese sostenute nell'anno 2020;
- b) entro il 30 settembre 2021, per le spese sostenute nel primo semestre dell'anno 2021;
- c) entro l'8 febbraio 2022, per le spese sostenute nel secondo semestre dell'anno 2021;
- d) entro il 30 settembre 2022, per le spese sostenute nel primo semestre dell'anno 2022;
- e) entro il 31 gennaio 2023, per le spese sostenute nel secondo semestre dell'anno 2022;
- f) entro il 30 settembre 2023, per le spese sostenute nel primo semestre dell'anno 2023;
- g) entro il 31 gennaio 2024, per le spese sostenute nel secondo semestre dell'anno 2023;
- h) entro la fine del mese successivo alla data del documento fiscale, per le spese sostenute dal 1 gennaio 2024.



Contributo Quota A

Varia in base all'età

Il contributo di quota A varia in base all'età. Parte da € 128,87 all'anno per gli studenti universitari di età inferiore a 30 anni fino a € 1733,72 per gli iscritti ultraquarantenni.

La quota A non è una tassa, ma un contributo previdenziale.

Si ricorda che i contributi previdenziali si deducono integralmente dalle imposte.

CLASSI DI ETÀ	IMPORTI ANNO 2023
STUDENTI	€ 128,87
FINO A 30 ANNI	€ 258,73
FINO A 35 ANNI	€ 500,26
FINO A 40 ANNI	€ 938,75
OLTRE I 40 ANNI	€ 1.733,72

Nel 2023 le rate di quota A, inoltre, si potranno fare più piccole, ma il pagamento in più volte sarà possibile solo con l'addebito diretto

sul conto corrente.

Per chi rimarrà con il bollettino il pagamento avverrà in unica soluzione.





Niente stralcio o rottamazione per le cartelle ENPAM

Decisione del Consiglio di Amministrazione

L' Enpam, con una decisione adottata dal proprio Consiglio di amministrazione, ha deciso di non procedere al saldo e stralcio di debiti da contribuzione di propri iscritti fino a un massimo di 1.000 euro.

La possibilità era stata introdotta dalla Legge di bilancio 2023. Nella stessa seduta, il Cda dell'Ente previdenziale dei medici e odontoiatri, ha anche scelto di non aderire alla cosiddetta "rottamazione quater".

Da tempo ormai l'Enpam cerca i tutti i modi di favorire il corretto adempimento degli obblighi contributivi, soprattutto grazie all'istituto della rateizzazione.

Il corretto versamento dei contributi previdenziali è un obbligo di legge al quale l'iscritto non può sottrarsi, anche perché il primo danneggiato sarebbe egli stesso, che vedrebbe compromessa la propria posizione pensionistica futura.



È iniziato un nuovo anno

A cura del Presidente CAO Lucca,
Alessandro Biagioni

e tante sono le incombenze

Eccoci, è iniziato un nuovo anno e sono iniziate le nuove incombenze. Ricordiamo innanzitutto la piattaforma STRIMS dove, salvo auspiccate proroghe, dovremo registrare le nostre apparecchiature radiogene. Abbiamo chiesto una registrazione semplificata per gli studi odontoiatrici, ma ancora non sappiamo se ci sarà concessa. È iniziato anche il nuovo triennio formativo ECM: nonostante ci sia ancora un anno di tempo per sanare eventuali mancanze del triennio precedente, e prosegue come al solito l'attività formativa dell'ordine di Lucca. Tra gli eventi organizzati dal nostro Ordine specifico per gli Odontoiatri, ricordiamo il convegno dell'11 marzo sul tema "Aggiornamenti in endodonzia. Incontro con la società italiana di endodonzia", con il quale abbiamo acquisito 4 crediti ECM. Numerosi i colleghi che hanno partecipato nella bella location del Museo Casa del Boia.

Si è deciso di riformare il codice deontologico, istituendo 4 gruppi di lavoro a cui sono stati

chiamati a partecipare altrettanti rappresentanti della professione odontoiatrica: comunicazione, nuove tecnologie, nuovi diritti e la responsabilità.

Il nuovo governo ha inoltre riformato il nuovo gruppo di lavoro sull'odontoiatria: tema centrale tornato alla ribalta è quello dell'odontoiatria sociale. Si lavora quindi alla revisione dei LEA odontoiatrici e ad un nuovo modello di odontoiatria pubblica che renda accessibili le cure odontoiatriche ai cittadini con difficoltà economiche. Non si esclude il coinvolgimento dell'odontoiatria privata, vedremo in che modo sapranno coinvolgerci. Noi continueremo ad essere favorevoli ad un sistema che tuteli la libera scelta del cittadino del luogo di cura con il rimborso di una parte della prestazione erogata.





No alla violenza sulle donne

tante le iniziative della commissione

La commissione Pari Opportunità ha organizzato diversi momenti di confronto sul tema della violenza di genere.

Tra questi ricordo l'iniziativa condivisa con il Club Soroptimist di Lucca con la presentazione del libro "Ho detto di No" di Chiara Di Cristofaro e Simona Rossitto, giornaliste entrambe del Sole 24.

È stato inoltre organizzato, sempre col patrocinio del Club Soroptimist, un convegno dal titolo "La prevenzione in Medicina di Genere" che si è tenuto in San Michele e che ha

A cura della referente della
Commissione Pari Opportunità
Luisa Mazzotta



visto la partecipazione di due docenti del Master di Medicina di Genere dell'Università di Firenze, Cinzia Fatini responsabile del Master, e Maria Cristina Petrella.

Hanno partecipato inoltre Silvia Migliaccio, Ordinaria all'università di Roma, e due pediatre Emma Acampora di Napoli e Patrizia Neri della Versilia.

I temi trattati sono la prevenzione in ambito



cardiovascolare e oncologico, la dieta e lo stile di vita, la prevenzione dei suicidi in età adolescenziale e le differenze di genere in età pediatrica d'importanza primaria per consentire di prevenire patologie future.

Previsto inoltre il primo di aprile un corso dal titolo "La prevenzione delle malattie dei viaggiatori: differenze di genere" presso l'auditorium di San Micheletto con Alberto Tomasi, il presidente SIMVIM (società italiana di medicina dei viaggi e migrazioni).

Le relazioni affronteranno anche le tematiche inerenti la donna gravida e il bambino che

intraprendono un viaggio.

Ci tengo inoltre a ricordare l'importante iniziativa che si è tenuta a Viareggio nel corso del carnevale, organizzata dalla dottoressa Piera Banti, segretaria dell'Ordine e presidente della commissione PO della Provincia: milioni di coriandoli di color arancione sono stati lanciati da tutti i partecipanti al Carnevale, sia il pubblico, che coloro che sfilano lungo il viali a mare, creando una nuvola del colore scelto da UN Women quale simbolo di un futuro senza violenza sulle donne.

Insieme per dire No alla violenza di genere

Commissione Pari Opportunità, Fondazione Carnevale di Viareggio e Assocarta si sono unite per trasmettere un importante messaggio

Una nuvola di coriandoli arancioni per promuovere una società basata sul rispetto e la non violenza sulle donne.

È questa l'iniziativa che ha visto collaborare la Commissione Pari opportunità della Provincia di Lucca, il Carnevale di Viareggio e la Fondazione Carnevale Viareggio, con il contributo della Fondazione Cassa Risparmio Lucca, Assocarta, Favini Cartiere, Karnaval Srl e con Patrocinio dell'OMCeO di Lucca, della Usl Toscana Nordovest e dei tre Centri Antiviolenza della nostra Provincia e della Regione Toscana.

Protagonisti dell'iniziativa sono stati tutti i partecipanti al Carnevale, sia il pubblico, che coloro che sfilano lungo il viali a mare di Viareggio.

E proprio loro hanno lanciato in aria, nello

stesso momento, durante l'ultimo corso dei carri il 25 febbraio, milioni di coriandoli di color arancione, creando una nuvola del colore scelto da UN Women quale simbolo di un futuro senza violenza sulle donne.

"Come Commissione Pari opportunità della Provincia - spiega la sua presidente, dottoressa Piera Banti - abbiamo ritenuto che il miglior modo per raggiungere un alto numero di persone e veicolare il messaggio di una cultura che escluda la violenza di genere, sia essa fisica o psicologica, fosse proprio legare tale messaggio a manifestazioni ed eventi noti in tutto il mondo, come, appunto, il Carnevale di Viareggio. Pensiamo di poter ottenere un forte impatto mediatico che potrà, di fatto, rafforzare le attuali strategie di sensibilizzazione e informazione già presenti sul



territorio”.

Il progetto ha come scopo quello di coinvolgere adolescenti e adulti, soprattutto maschi, ma anche le famiglie.

“Legare il tema del contrasto alla violenza di genere a un evento come il Carnevale di Viareggio - prosegue Banti - ci permette di evidenziare in maniera chiara l'importanza di educare al rispetto e cambiare i paradigmi di pensiero verso la donna: per questo pensiamo che il target debba essere un pubblico maschile di giovane età. Ma vogliamo anche educare al linguaggio e cambiare le modalità espressive che portano all'utilizzo di un modo di parlare che comporti lo sviluppo di un processo culturale positivo in difesa delle donne maltrattate. Non dobbiamo mai scordare che le parole hanno un peso e, quindi, è importante comprendere che non vanno mai usate alla leggera. Infine, è nostra inten-

zione informare le donne vittime di violenza sui servizi di assistenza disponibili sul territorio, a partire dalla rete del 'Codice Rosa' ”. Questo progetto è stato abbracciato dalla Fondazione Carnevale e troverà eco anche a Nizza, nel Carnevale di questa città francese, gemellata con Viareggio e che, nel 2023 festeggerà il 150esimo anniversario della sua nascita.

“Voglio ringraziare di cuore - conclude la presidente della Commissione PO della Provincia - la Fondazione Carnevale per aver compreso l'importanza di questo progetto che, secondo noi, potrà avere risonanza internazionale, tale sarà l'impatto che avrà. Una sensibilità, quella riscontrata nella Fondazione che abbiamo trovato anche in Asso-carta e che ci fa comprendere come il tema non sia solo di attualità, ma sia sentito come reale emergenza a ogni livello”.



La lotta alla **violenza di genere**: riconoscimento a Quiriconi

La Fidapa consegna una targa al Presidente dell'Ordine

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che si è celebrata venerdì 25 novembre la Fidapa Bwp sezione di Lucca ha organizzato e promosso eventi per unirsi agli appelli che si levano da ogni parte del mondo per mettere fine a ogni tipo di sopruso di genere.

In particolare l'associazione ha consegnato i fiocchi bianchi agli uomini che si sono particolarmente distinti nella lotta contro la violenza di genere, insignendoli con una targa d'onore.

I riconoscimenti sono stati consegnati, quest'anno a Renato Bertolucci, psicologo, per essere stato il fondatore di Sos Angeli centro antiviolenza, un centro che offre supporto e sostegno gratuiti nei momenti di disagio; a Umberto Quiriconi, che con la dottoressa Piera Banti ha contribuito al successo del codice rosa, punto di riferimento per le donne che subiscono minacce e violenze.

Le targhe sono state consegnate da Emiliana Martinelli, presidente della sezione di Lucca, in occasione dell'evento organizzato dalla Provincia di Lucca in piazza San Michele sotto il Loggiato di Palazzo Pretorio, alla presenza Simona Testaferatta, assessora all'istruzione ed edilizia scolastica del Comune di Lucca, di Paolo Benedetti, dirigente della Provincia di Lucca e di Piera Banti, in rappresentanza dell'Azienda Usl Toscana nord ovest.





Assicurazioni “per colpa grave”

a cura di **Gilberto Martinelli**, medico legale

Pervengono all'Ordine offerte relative a polizze di assicurazione professionale a copertura della “colpa grave” sia penale sia civile.

Anche diversi Colleghi hanno ricevuto direttamente analoghe proposte ed alcuni chiedono informazioni al riguardo.

Pare quindi opportuno sottolineare alcuni spunti di riflessione nel tentativo di dare qualche punto fermo in una situazione dai contorni non ben definiti, ancora fluida e in divenire.

Intanto va chiarito che non tutti i medici sono interessati a questo tipo di polizza: i liberi professionisti “puri”, nel caso di un risarcimento per colpa, saranno coperti dalla polizza di responsabilità professionale che già hanno in essere dal momento che la tutela contrattuale fa esplicito riferimento alle pretese avanzate direttamente dal paziente (o dagli aventi diritto, di solito gli eredi).

Interessati sono invece i medici che svolgono attività in una struttura sanitaria, pubblica

e/o privata, a qualsiasi titolo (dipendenza, convenzione, libera professione, ecc), perché nei loro confronti può essere esercitata l'azione di regresso (o rivalsa) da parte della struttura stessa quando questa dovesse risarcire un paziente danneggiato, azione di regresso consentita solo quando il medico venga giudicato responsabile di “colpa grave”. Giova allora ricordare quando vi sia “colpa grave”.

La Corte di Cassazione, nelle sue sentenze sia in sede penale sia in sede civile, ha seguito il criterio di riconoscere la colpa grave sempre quando la malpratica professionale discenda da imprudenza o da negligenza; nel caso invece che discenda da imperizia questa deve essere particolarmente eclatante (dipendendo per esempio dall'entità dello scostamento delle indicazioni delle linee guida, dalla maggiore o minore difficoltà del caso, dalla maggiore o minore qualità ed esperienza del medico, ecc).

Bisogna ricordare anche che la norma che





regola oggi la responsabilità medica (la cosiddetta legge Gelli-Bianco) non è mai stata completata con tutti quei decreti attuativi che pure erano previsti e che sono indispensabili per definire con precisione i percorsi applicativi del risarcimento, diversi se questo è obbligo in capo al medico oppure alla struttura sanitaria.

A questa carenza normativa consegue inevitabilmente una confusione che porta, nella pratica quotidiana, ad assistere alla citazione in giudizio sia del medico sia della struttura così come ad assistere alla condanna risarcitoria sia del medico sia della struttura.

A seguito della condanna risarcitoria con giudizio di colpa grave si possono verificare (e si sono verificati) diversi scenari: (1) la struttura è condannata a risarcire per intero il danno: in questo caso potrà intentare azione di regresso nei confronti del medico; (2) la struttura e il medico sono condannati in solido a risarcire il danno: in questo caso l'assicurazione del medico pagherà la quota stabilita dal giudice ma non lo metterà in

salvo dalla eventuale azione di regresso da parte della struttura per la sua quota.

Riassumendo:

- il regresso (o rivalsa) interessa solo il medico che opera a qualsiasi titolo (gratuito, dipendenza, convenzione, libera professione, altro) in una struttura sanitaria;
- l'azione di regresso è esercitata dalla struttura sanitaria ed è cosa diversa dall'azione di risarcimento intentata dal paziente;
- di conseguenza l'azione di regresso è oggetto di una assicurazione diversa da quella per responsabilità professionale.

Quindi il medico, per tutelare al meglio il suo patrimonio, potrà:

- o stipulare una polizza specifica per le richieste di risarcimento conseguenti alla condanna per "colpa grave";
- oppure integrare il contratto della propria polizza di responsabilità professionale già in essere, estendendolo esplicitamente anche alle azioni di regresso/rivalsa.



Battaglia di San Martino del 1859

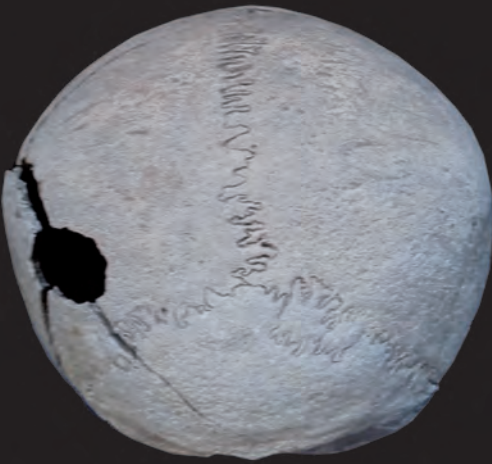
A cura del Professor Franco Bellato - Psichiatra e Psicoterapeuta analitico - Storico della Medicina

Uno studio sulle ferite craniche da armi da fuoco e da taglio

Originale studio dell'emerito paleontologo Gino Fornaciari, di Simona Minozzi e Valentina Ghiroldi di Storia della Medicina dell'Ateneo Pisano, direttrice Valentina Giuffra, sulle lesioni alla testa da armi da fuoco e da taglio nella battaglia di San Martino (Desenzano del Garda) della seconda guerra di Indipendenza (1859). La bioarcheologia della guerra è agli inizi e consente di stabilire la forza, la sede e le caratteristiche delle ferite e delle armi responsabili. Sono stati esaminati 817 crani dell'ossario monumentale di San Martino e su 90 sono state rivelate lesioni e sottoposti a studio antropologico. Nel 1859 si scontrano da una parte il regno di Sardegna di re Vittorio Emanuele II, alleato del secondo Impero francese di Napoleone III, dall'altra

l'Impero austroungarico di Franz Josef, in una zona vicino al Lago di Garda, con 245.000 soldati, i francesi impegnati a Solferino, i sardopiemontesi a San Martino, contro gli austriaci. Jean Henri Dunant, venuto a incontrare Napoleone III, dopo aver visto le sofferenze, le ferite, la disorganizzazione della assistenza sanitaria, propone l'istituzione della Convenzione di Ginevra per i diritti umani in guerra e della Croce Rossa internazionale nel 1864. La rivoluzione industriale ha comportato un progresso nella qualità delle armi, la canna rigata aiuta il passaggio dalla palla sferica al moderno proiettile. Abbiamo la carabina a caricamento frontale, armi a canna liscia, moschetti e carabine con baionetta. Il fucile dei bersaglieri ha proiettili





di 17.5 mm. La carabina degli austriaci ha proiettili Lorenz di 13.9 mm. Compaiono i cannoni a canna rigata e liscia di bronzo (6 e 12 pollici). Granate, shrapnels (schegge), mitraglia di cilindri metallici contenenti proiettili, frammenti di acciaio. Il calibro dei cannoni a lungo raggio è 28/30 mm. La cavalleria ha moschetti, pistole, lance e sciabole.

Nell'ossario di San Martino solo 817 resti sono disponibili per lo studio riservato al cranio. 242 sono esclusi dallo studio perché troppo frammentati e male conservati, 485 non hanno lesioni e 90 crani hanno lesioni e sono stati sottoposti a studio antropologico e paleopatologico. Il sesso è stato determinato con le caratteristiche morfologiche del cranio. L'età è determinata dalla dentizione e dallo stadio di fusione delle suture ectocraniche. Il cranio è stato ispezionato, identificando le fratture correlate a traumi per armi da fuoco o da taglio. Le fratture sono classificate in "antemortem" (traumi prima della battaglia e vi sono processi riparativi dell'osso); "postmortem" (danni per manipolazione o fattori di fossilizzazione); "perimortem" (traumi prima della morte e causa della medesima). Per la esumazione, pulizia, e ordinamento delle ossa, sono stati considerati i traumi con evidenti segni lasciati dalle armi. Le ferite sono circolari, semicircolari, e di forma ovale.

Quelle da taglio con bordi taglienti. Su 90 crani, 19 soggetti sono di età tra 18-24 anni, 64 tra 25-34 anni, 5 tra 35-44 anni e 2 tra 45-54 anni. Le armi da fuoco hanno provocato un foro di entrata circolare o ovale, il foro di uscita è irregolare con esterna smussatura. Si è comparato la misura del calibro possibile con il diametro delle canne da fuoco e dei proiettili. Abbiamo rilevato i fori di entrata e uscita in cinque aree del cranio: dx e sn del neurocranio, regione posteriore, la base e lo splancocranio. Sulla base della posizione è stata tracciata la traiettoria dei proiettili. (1 postero-anteriore, 2 latero-laterale, 3 infero superiore e postero-anteriore, 4 supero-inferiore).

L'ossario di San Martino contiene resti scheletrici di 2619 soldati degli eserciti sardiopiemontese e austriaco. L'ossario di Solferino contiene i resti di circa 7000 soldati degli eserciti francese e austriaco. Solo 817 crani erano sistemati in teche di vetro. Sui 90 crani, 66 hanno ferite balistiche da proiettile, 5 ferite balistiche da granate, 9 ferite da armi da taglio, 10 ferite da armi appuntite. Il 47% delle ferite sono localizzate su lato dx del cranio, il 26% sul lato sn; nove erano sulla parte superiore, sette sulla posteriore. "Ferite antemortem" prima della battaglia e non letali sono dimostrate dalla riparazione dell'osso in dieci crani. La maggior parte



delle lesioni presenta piccole depressioni circolari o ovali causate da un impatto con oggetti rotondi o appuntiti. I calibri vanno da 14 a 25 mm e i più comuni mm 18 e mm 14. La traiettoria è infero/superiore 10%, supero/inferiore 59% e latero/laterale 30%. Lama di sciabola o lancia di cavaliere o baionetta sono per le armi non esplosive. La maggioranza delle ferite è causata da armi da fuoco, sono importanti la traiettoria, l'angolo di incidenza, la velocità e l'energia cinetica del proiettile, assemblaggio e calibro del proiettile, distanza di tiro e spessore osseo. Il foro di uscita è in genere più largo di quello di entrata, eccezioni a San Martino per artiglieria shrapnel. La maggioranza delle traiettorie è supero-inferiore a riprova che gli Austriaci stavano sulle colline in alto. Ferite postero - anteriori suggeriscono una possibilità di "fuoco amico". Calibri e proiettili erano simili per i tre eserciti. La battaglia di San Martino e Solferino rappresenta la transizione tra il periodo napoleonico e le nuove tecnologie in tema di armamenti, ultima volta

per l'uso di armi ad avancarica, poi sostituita da armi a retrocarica. Così per la canna liscia che è sostituita da quella rigata. I soldati in genere non poterono cogliere i vantaggi delle nuove tecniche perché non sufficientemente preparati.

"Perimortem": le ferite da armi da fuoco sono il 79% con proiettili di calibro tra 14 e 18 mm; le ferite da taglio causate da baionette e sciabole sono il 17,8 % dei crani. Il restante 2,2% dei crani esaminati presentano solo lesioni antemortem. Sette altri presentano cicatrici di lesioni guarite, ferite trattate chirurgicamente che testimoniano l'intenso periodo bellico e la capacità dei soldati di sopravvivere oltre gravi ferite. Informazioni delle operazioni militari e sulle armi delle battaglie del sec. XIX sono note, tuttavia solo alcune ricerche hanno riguardato le ferite e i traumi provocati.

Questo studio sistematico di luogo, dimensioni, caratteristiche e i risultati hanno indicato una relazione con proiettili, armi e tattiche di quel tempo. È un riferimento indispensabile per future ricerche.



Il ricordo di Umberto Della Maggiore

Nelle parole del nipote e collega Umberto Quiriconi, Presidente dell'Ordine dei Medici

È venuto a mancare in questi mesi il collega Umberto Della Maggiore. La direttrice di Lucca Medica ha incaricato me, suo nipote, di scrivere queste brevi note per ricordarlo a pochi mesi dalla sua scomparsa. Umberto Della Maggiore è stato un personaggio di spicco nel panorama della sanità lucchese degli ultimi cinquant'anni. Laureato col massimo dei voti all'Università di Pisa, ha poi conseguito le specializzazioni in Medicina Nucleare, Radiologia e Medicina Interna

esercitando quest'ultima con grande successo come medico convenzionato SSN e libero professionista.

Il suo merito più rilevante è stato tuttavia quello di aver portato la Medicina Nucleare a Lucca istituendo un servizio a ciò dedicato all'interno dell'ospedale Campo di Marte, soprattutto dedicato alla diagnosi delle patologie tiroidee, pubblicando altresì numerosi studi clinici in proposito su riviste nazionali ed internazionali.

Il dottor Della Maggiore nel corso di un'assemblea ordinistica





Umberto Della Maggiore si è distinto anche per attività extra cliniche; era membro del Lions Club Lucca Host, per alcuni anni è stato segretario provinciale per Lucca del sindacato FIMMG, spesso in prima linea a difendere gli interessi di categoria e per un lungo periodo membro del consiglio direttivo dell'Ordine dei Medici della provincia di Lucca ricoprendone anche il ruolo di vicepresidente. A questo proposito, simpaticamente, riferendosi alla mia parentela con lui, i colleghi lo chiamavano "Il Conte Zio" riferendosi al personaggio di manzoniana memoria.

Ha collaborato attivamente alla vita del nostro Ordine fino a quando le forze glielo hanno permesso, non mancando di portare un significativo contributo anche a Lucca Medica, occupandosi delle pagine dell'Enpam, settore che lo appassionava molto.

E come non ricordare la sua costante presenza alla Assemblee Annuali dell'Ordine, non sarebbe mancato per nulla al mondo "perché è un mio dovere" come lui stesso soleva dire.

Un medico quindi che ha lasciato un'impronta



profonda nella città con la sua autorevolezza ma anche con la sua grande umanità e disponibilità verso tutti: pazienti e colleghi per cui rappresenterà sempre un valido esempio da seguire.

Umberto Quiriconi

Nelle parole della Presidente della Società Medico Chirurgica Lucchese, Daniela Melchiorre

Ci ha lasciato un medico gentile, sempre attento ai suoi pazienti e sempre disponibile nei confronti dei Colleghi con cui ha condiviso il lungo e ricco percorso della vita.

Era un Lions e quello spirito e quei valori li portava sempre con sé. È stato Presidente della Società Medico Chirurgica Lucchese (SMCL) a cui teneva moltissimo, dal secondo al sesto anno della sua fondazione. Credeva nella fattiva collaborazione fra tutti i medici e sosteneva che la cultura è uno strumento indispensabile non solo per la formazione professionale ma anche e soprattutto per la formazione di ciascuno. Per tale ragione, negli anni ha espresso sostegno convinto alla rivista Medicina e Cultura.

Oggi avverto un vuoto... ho avuto il privilegio per anni di potermi confrontare con una persona genuina e sincera, che non mi ha fatto mai mancare il supporto e lo scambio onesto, e anche affettuoso, su ciò che era e che è SMCL.

Ogni volta la nostra conversazione si concludeva con: *"devi andare avanti... anche con la rivista e... mi piacerebbe leggere sempre delle attività di SMCL..."*.

Grazie di tutto e di cuore caro Umberto, anche a nome di tutto il Consiglio e dei soci di SMCL.

Daniela Melchiorre

“Come un pezzo di stoffa bagnata”

di Michele Simonetti - Edizioni PlaceBook

Recensione di Enrico Marchi - Psichiatra e psicoterapeuta

Le discese ardite e le risalite... su nel cielo aperto e poi giù il deserto

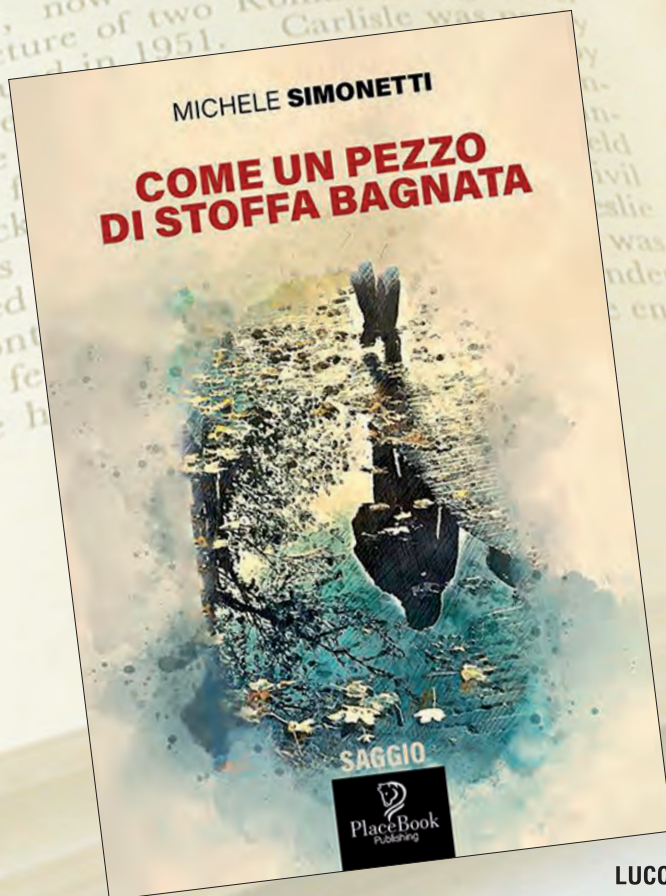
(Mogol, LP “Il mio canto libero”, Ed. Numero Uno-DZSLN 55.156, Novembre 1972)

Non è cosa facile scrivere un testo in cui ci si mette così a nudo, senza alcun risparmio verso sé stessi, così come è difficile scrivere la sintetica presentazione di un libro che descrive in prima persona, e con implacabile autocritica, un quadro psicopatologico in modo così spontaneamente accurato.

Michele Simonetti in questo testo non si fa sconti.

Alti e bassi si succedono nell'arco di poche righe dando a questo particolare diario la vera connotazione di una montagna russa umorale, come lui stesso la definisce, incredibilmente vivace da divenire quasi estenuante, tanto pare coinvolgere il lettore.

Indubbiamente l'autore, dotato di una naturale connotazione autoironica, se non auto sarcastica, ha una scrittura vivace ed originale, e le pagine lasciano trasparire attraverso varie citazioni e inserti poetici, un bagaglio cognitivo esteso a tanti settori, che mai però risulta





un mero esercizio narcisistico, data una innata umiltà di fondo che ci rende il suo scrivere simpaticamente gradevole, se non divertente. Nelle pagine che scorrono, il lettore avverte una estrema veridicità narrativa, autentica nel descrivere sé stesso come un figlio affettuoso, molto influenzato dalle preoccupazioni economiche, ma molto di più da quelle legate alla salute dei suoi genitori; in particolare la patologia della madre lo lega ad una serie di riflessioni sul suo stato psichico che definisce molto simile a quello materno: il disturbo bipolare che gli è stato diagnosticato e che è all'origine di questo monologo interiore. Una malattia invisibile, come l'autore la definisce, che comunque lascia integro il suo repertorio sentimentale, che a più riprese emerge nella descrizione del rapporto con Giada, *"...amore, musa, splendida e paziente creatura, con cui sto gettando le basi del Palazzo della Serenità..."*.

Tra una gimkana di varie vicissitudini più o meno pesanti del quotidiano i nemici, interni o interiorizzati, giocano a sfavore di Michele, che cerca di sbarazzarsene attraverso il cibo e l'alcol; sembra riuscire poi ad affrancarsi lentamente da ogni eccesso e da ogni minac-

cia, trovando anche conforto e rifugio nel "Circolino" del paese in cui abita, piccola bolla affettiva dove trova relazioni e pensieri confortanti.

Michele non si oppone come tanti soggetti alle cure psichiatriche e, sempre molto attento alle competenze umane e professionali degli specialisti che lo assistono e lo guidano verso un equilibrio farmacologico il più stabile possibile, presta anche molta attenzione a lavorare su di sé, come ricerca interiore, attraverso l'aiuto della psicoterapia e la redazione di diario-report.

La scrittura pressoché quotidiana di notazioni, pensieri, accadimenti sempre legati ad un intenso vissuto soggettivo funge infatti, secondo anche le intenzioni dichiarate dall'autore, da motore terapeutico, dipanando una rete sempre mutevole di associazioni mentali e di costruzioni ideative che rivelano al contempo una geniale capacità creativa.

Il libro di Michele Simonetti è un sincero e meraviglioso percorso di autocoscienza che vuole e può aiutare tante persone a superare il pregiudizio e lo stigma legati alla malattia mentale, in questo caso il disturbo bipolare, che oggi è facilmente trattabile e controllabile.



Importante ruolo per Maria Stella Adami

Nominata Direttore del Dipartimento della Medicina Generale

La nostra collega dottoressa Maria Stella Adami, consigliera dell'Ordine, è stata nominata Direttrice del Dipartimento della Medicina Generale della Asl Toscana Nord Ovest. È motivo di grande orgoglio del nostro Ordine il fatto che dopo il dottor Guglielmo Menchetti (Direttore dal 2018 al 2020) e dopo il dottor Alessandro Dini (Direttore dal 2021 al 2022), un altro medico di medicina generale, iscritto al nostro Ordine, rivesta un ruolo così importante nell'Azienda Sanitaria. La dottoressa Adami, grazie alle sue capacità di interpretare in maniera ottimale il ruolo di medico di famiglia nell'attuale difficile contesto, ha anche svolto importanti ruoli nella pubblica amministrazione. Tutto questo sicuramente le sarà di aiuto nell'essere un riferi-

mento fondamentale per l'intera categoria. Alla collega le congratulazioni e gli auguri più sinceri per la sua nuova attività dirigenziale.



Importante riconoscimento a Quiriconi

Il Melvin Jones da parte del Lions Club Garfagnana



Il riconoscimento è stato annunciato dal presidente del Club, il collega Maurizio Lunardi, a dicembre nel corso della cena degli auguri, appuntamento annuale del Club. A Umberto Quiriconi, Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca, è stato consegnato il Melvin Jones *“per meriti umanitari durante la pandemia”*. Cosa è il Melvin Jones? È un riconoscimento, intestato al Fondatore dell'Associazione Melvin Jones, assegnato a persone non Lions che si sono distinte per l'impegno con il quale hanno compiuto un importante servizio umanitario. Congratulazioni.



Studio per distinguere le bronchioliti lievi da quelle severe

È stato coordinato da due medici lucchesi

È stato recentemente pubblicato uno studio multicentrico pediatrico italiano su una importante rivista scientifica internazionale (Prognostic Role of Lung Ultrasound in Children with Bronchiolitis: Multicentric Prospective Study J. Clin. Med. 2022) coordinato da tre medici che all'inizio dello studio erano tutti in Azienda Toscana nord ovest e che ha visto coinvolti 14 centri pediatrici italiani (tra cui il Gemelli e il Bambino Gesù di Roma, il Sant'Orsola di Bologna, il Canizzaro di Catania, la Neonatologia di Pisa).

Questo studio è stato condotto dalla dottoressa Antonella Amendolea della pediatria di Cecina e dalla dottoressa Laura Gori in precedenza della pediatria di Barga e da poco trasferitasi alla pediatria universitaria 1 dell'Azienda ospedaliero universitaria di Pisa, sotto la direzione di Gino Soldati, recente-

mente andato in pensione, per anni referente dell'ambulatorio di ecografia interventistica all'ospedale di Castelnuovo Garfagnana e direttore scientifico della Accademia di Ecografia Toracica (Adet). L'iniziativa dimostra come l'ecografia polmonare permetta di distinguere una bronchiolite lieve da una bronchiolite moderata o grave tramite uno score ecografico. Lo studio è stato promosso dall'Azienda Usl Toscana nord ovest nel 2018 ed è durato due anni (è terminato nel 2020, in piena pandemia di Covid). Risulta attualmente lo studio più consistente per casistica pubblicata nella letteratura scientifica internazionale e il primo a realizzare uno score ecografico che possa essere predittivo della gravità della bronchiolite.

Congratulazioni dal nostro Ordine.



Screening per il tumore al seno

Una giornata a Borgo a Mozzano

Si è tenuta a Borgo a Mozzano la giornata per lo Screening del tumore al seno. L'iniziativa si è svolta nell'ambulatorio per le vaccinazioni di Pian di Gioviano.

A fare nascere questo punto di riferimento per il territorio, nel periodo dell'emergenza Covid, il dottor Lorenzo Mencacci, medico di famiglia, segretario provinciale della FIMMG e consigliere dell'Ordine dei Medici.

A collaborare con l'iniziativa dello Screening la dottoressa Sara Donati oncologa del Versilia, specialista in senologia. Erano presenti, oltre al dottor Lorenzo Mencacci, alcuni assessori del Comune di Borgo a Mozzano e due volontarie della Lilt (Lega italiana Lotta contro i tumori).

Nel corso della giornata sono state visitate

46 donne. In qualità di presidente della Commissione Sanità del Comune il dottor Mencacci ha dichiarato: *"Mi impegnerò a far diventare lo screening al seno un appuntamento stabile, da ripetersi anche due volte l'anno"*.



Fabrizio Benanti direttore dell'UO di anestesia

Una nomina nel segno della continuità

A seguito di procedura concorsuale, Cesare Fabrizio Benanti è stato nominato direttore dell'unità operativa di Anestesia e rianimazione di Lucca e Valle del Serchio, di cui già dal 2020 era direttore facente funzione. Una nomina nel segno della continuità, quindi, per il dottor Benanti, che tra l'altro ha gestito - in un settore particolarmente delicato e

complesso - tutta l'emergenza Covid, nelle sue varie "ondate".

Si è laureato in Medicina e chirurgia nel 1991 all'Università degli studi di Pisa, dove si è poi specializzato in Anestesia e Rianimazione, indirizzo Terapia Intensiva, nel 1995.

A partire dal 2013 ha iniziato la sua attività di medico anestesista-rianimatore prima nel



vecchio ospedale “Campo di Marte” e poi, dal 2014, nel nuovo ospedale “San Luca”, ricoprendo l’incarico di esperto in appropriatezza clinico-organizzativa in area critica. Dal mese di agosto 2020 gli è poi stato assegnato il ruolo di direttore facente funzione dell’unità operativa complessa di Anestesia e Rianimazione di Lucca e Valle del Serchio e in questo mese di dicembre 2023 è arrivata anche la nomina a direttore della stessa struttura. Al collega le nostre congratulazioni.



Prestigiosa onorificenza al dottor Freda

Consegnata dal Prefetto Francesco Esposito

Il prefetto Francesco Esposito ha consegnato l’onorificenza di Ufficiale, conferita dal Presidente della Repubblica, al dottor Nicola Freda (presenti, nella foto, l’assessore Michele Silicani e la mamma Gianna Iapicca). Freda, classe 1964, è un medico seravezzino con esperienze nel mondo: è capitano medico

del Corpo Militare della Cri, e nel 2005, nel 2006, 2012 e 2013 ha partecipato a missioni Nato Isaf.

Il 30 novembre 1994, quale medico di bordo del transatlantico Achille Lauro partecipò ai soccorsi in seguito al naufragio.

Congratulazione da parte del nostro Ordine.



Aggressioni del personale sanitario

Corsi di autodifesa e allarmi indossabili dai medici - L'iniziativa dell'OMCeO di Lucca

Dopo la pandemia i medici e gli operatori sanitari sono tornati a essere nel mirino di aggressioni fisiche e verbali. L'emergenza Covid aveva attenuato questo fenomeno ora di nuovo prepotentemente riesplso. Negli anni la Fnomceo, la Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri, ha messo la prevenzione e la formazione contro questi episodi tra le priorità. E sta anche "sollecitando le istituzioni competenti a inter-

venire, con gli strumenti a disposizione e individuando nuove soluzioni, per arginare il drammatico fenomeno della violenza sugli operatori sanitari, che si sta concretizzando in una vera e propria emergenza di sanità pubblica", precisa la Fnomceo che ha lanciato per il 2023 un corso di formazione (Ecm) a distanza gratuito "La violenza nei confronti degli operatori sanitari" coordinato dal Gruppo di lavoro Fnomceo per la sicurezza degli operatori sanitari. Gli ultimi



dati sulle violenze ai danni degli operatori sanitari registrano circa 2.500 episodi ogni anno ma sono le denunce ufficiali, molte sono le violenze che non emergono. Poco prima della pandemia è stato lanciato il progetto “Care” (Consapevolezza, ascolto, riconoscimento, empatia) “Prevenire, riconoscere, disinnescare l’aggressività e la violenza contro gli operatori della salute”, un corso promosso dalla Fnomceo e dalla Fnopi, la Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche, per formare i medici e gli infermieri ad interventi di comunicazione verbale e non, con l’obiettivo di diminuire tensione e aggressività nella relazione interpersonale. I singoli Ordini provinciali non sono stati a guardare. Un esempio è quello di Lucca. “Negli ultimi anni abbiamo promosso corsi di autodifesa con docenti della Polizia di stato, un istruttore illustrava alle colleghe le modalità per difendersi in caso di aggressione fisica - racconta all’Adnkronos Salute il presidente dell’Omceo Lucca, Umberto Quiriconi - È stato molto seguito e l’abbiamo ripetuto negli anni. Poi abbiamo lanciato, all’inizio in via sperimentale, un progetto con un dispositivo di allarme indossabile (grande come un pacchetto di sigarette), che è in grado di far partire, in caso di pericolo, un segnale a una sala operativa che poi chiama le forze dell’ordine. L’abbiamo dato alle guardie mediche e sono state azzerate le aggressioni, soprattutto perché il progetto è stato pubblicizzato molto ed è servito come forte dissuasione: se sai che il medico ha un allarme collegato con le forze dell’ordine, ci pensi due volte ad alzare le mani o la voce”. Da sperimentazione, il dispositivo di allarme indossabile è diventato la normalità. “L’Asl Toscana Nord-Ovest ha acquistato questi dispositivi che noi avevamo noleggiato - ricorda Quiriconi - Posso dire che le aggressioni ai medici nella provincia di Lucca, quella del mio Ordine, sono quasi scomparse”. E gli altri Ordini vi hanno chiesto informazioni? “Io ho messo

la nostra esperienza nella chat nazionale degli Ordini - risponde - Mi ha contattato il collega dell’Omceo di Latina per chiedere informazioni. Il sistema lavora su due livelli di pericolo: nel primo caso attiva solo l’audio, in questo modo la sala operativa può sentire quello che accade nel livello più ‘alto’, invece, il medico può attivare direttamente la richiesta di aiuto per far arrivare le forze dell’ordine”. “Siamo passati da un eccesso all’altro, da essere eroi durante la pandemia a diventare di nuovo i bersagli di violenze verbali e fisiche - osserva Roberto Monaco, responsabile formazione Fnomceo - Le aggressioni ci sono perché siamo in prima linea e rispondiamo ai bisogni delle persone. Nel 2020 abbiamo presentato ‘Notturmo’, un docufilm denuncia sulla violenza contro i medici, ma soprattutto sulla solitudine che i colleghi provano perché spesso sono lasciati soli. In questi ultimi anni ci siamo concentrati sulla formazione dei colleghi, ben sapendo che la nostra è una professione che si sta delineando sempre di più al femminile, con il 70% di colleghe rispetto ad un 30% di colleghi. Le dottoresse che fanno guardie mediche con turni di notte spesso preferiscono portarsi dietro il padre o il marito. Questo è il livello di allarme che si vive”. “Il problema è che spesso le strutture sanitarie non riescono a garantire la sicurezza - rimarca Monaco - e non possiamo di certo mettere un poliziotto in ogni ambulanza del 118, visto che anche questi colleghi sono diventati un bersaglio. La soluzione c’è ed è far diventare il medico un pubblico ufficiale. In questo modo si potrebbe procedere d’ufficio con la denuncia eliminando i passaggi che ci sono oggi”. In conclusione, secondo il responsabile della formazione Fnomceo, “dobbiamo far capire alla popolazione che chi aggredisce un medico aggredisce se stesso. Il ministro della Salute Schillaci ha preso a cuore la situazione e insieme possiamo portare avanti ulteriori iniziative”.

“Bacheca annunci” sul nostro sito

È di nuovo accessibile questo importante strumento

Grazie a questo modulo sarà possibile per gli utenti caricare, consultare e salvare gli annunci, suddivisi per specifiche categorie.

Per inserire il proprio annuncio (ricerca ambienti da affittare, ricerca collaborazioni o sostituzioni... e molto altro) si deve accedere sul portale con lo SPID e con la CIE.

Gli annunci potranno essere caricati dagli utenti ma l'Ordine avrà sempre il pieno controllo di quanto inserito.

Per pubblicare l'annuncio, devi andare sulla homepage del sito www.ordmedlu.it. In alto trovi l'indicazione “bacheca annunci”, cliccaci sopra e prosegui con la pubblicazione del tuo annuncio o nella ricerca.

ECM: ci sarà un anno in più per mettersi in regola col passato

ma il nuovo triennio formativo parte in ogni caso da gennaio 2023

Arriva una novità per quanto riguarda l'obbligo formativo dei professionisti sanitari nel Milleproroghe. Le Commissioni riunite Affari costituzionali e Bilancio del Senato hanno approvato l'emendamento a prima firma del presidente della commissione Affari sociali e Sanità, Francesco Zaffini, che consente di mettersi in regola con l'obbligo formativo del triennio 2020-2022 fino al 31 dicembre 2023.

Quello che era stato definito un “quadriennio” dalla prima bozza, si conferma invece un triennio (2020-2022) con un anno in più di proroga (2023). Fino al 31 dicembre 2023, sarà ancora possibile recuperare i crediti ECM non conseguiti entro la scadenza prevista dello scorso anno.

La misura, inoltre, prevede per tutti i professionisti sanitari l'inizio regolare del nuovo triennio (2023-2025), con decorrenza ordinaria dal 1 gennaio 2023. In contemporanea

con la proroga del precedente. L'emendamento chiarisce il dubbio dei tanti professionisti in regola con i crediti del triennio 20-22, che si domandavano se la proroga impedisse l'inizio del nuovo triennio. Ora si legge nero su bianco che tutto si svolgerà regolarmente. In aggiunta, l'emendamento prevede una “proroga” anche per il recupero dei crediti formativi dei trienni precedenti (2014-16 e 2017-19). La certificazione dell'assolvimento dell'obbligo ECM per questi periodi potrà essere conseguita attraverso crediti compensativi definiti secondo provvedimento della Commissione nazionale della formazione continua.

Questo recupero sarà permesso a tutti i professionisti che non abbiano raggiunto i crediti formativi necessari per quei due trienni entro i termini previsti, e già trascorsi.

Da quotidianosanità.it (8 febbraio 2023)



Pensioni dei medici

da bonus ad aumento degli interessi. Ecco come inizia il 2023 in campo previdenziale

Mutui e riscatti meno convenienti per tutti quest'anno. Il rialzo del tasso d'interesse si fa sentire. In clima d'inflazione può invece aiutare il bonus di 200 euro per i redditi bassi. E la Fondazione Enpam ricorda che è ancora possibile chiederlo per chi percepisce redditi non superiori a 35 mila euro; inoltre, il contributo annuale disposto dal governo si alza previa domanda fino a 350 euro per i redditi fra 20 e 35 mila euro.

Bonus - Dopo l'apertura delle domande agli specializzandi, Enpam ha aggiornato la procedura online per rendere possibile la compilazione del modulo ad hoc anche ai professionisti senza partita Iva, ed in particolare agli immatricolati del Corso di formazione triennale in Medicina generale. L'Enpam raccoglierà con riserva le domande, in attesa di chiarimenti da parte del ministero del Lavoro, e le trasmetterà al ministero vigilante.

Contributi - Nel frattempo però a causa dell'inflazione il ministero dell'Economia e delle Finanze, con un decreto emanato il 13 dicembre, ha portato il tasso di interesse legale dall'1,25 del 2022 al 5%. L'aumento è scattato dal 1° gennaio 2023. Non ci saranno effetti per chi paga contributi con rate che non prevedono interessi, come ad esempio la Quota A o la Quota B pagata in più volte entro l'anno con l'addebito diretto sul conto corrente, o nei fondi speciali. Il balzo del tasso influirà invece sull'importo dei contributi previdenziali 2022 che, per un qualsiasi motivo, vengono pagati oltre l'anno solare; ed influirà sul pagamento dilazionato dei contri-



A cura di
Marco Perelli Ercolini
Ex Funzionario Enpam

buti evasi o in ritardo, che vengono versati in regime sanzionatorio.

Riscatti - Non è finita. Purtroppo, l'aumento del tasso influirà anche sulle rate dei riscatti di laurea, specializzazione, allineamento e sulle rate delle ricongiunzioni. Per fare un esempio, quest'estate gli iscritti che stanno versando rate di pagamenti semestrali vedranno che la rata sarà più alta di quella del 31 dicembre scorso a causa dell'aumento del tasso d'interesse legale. Chi deve scegliere un sistema di pagamento - tra unica soluzione od al contrario rateizzazione - deve fare ragionamenti importanti, posto che l'anno prossimo se la congiuntura internazionale si modificasse l'interesse potrebbe scendere (ma difficilmente ai livelli dell'anno scorso). A fine 2022 la Fondazione ha ricordato che gli ultimi giorni di dicembre erano preziosi per fare versamenti aggiuntivi - possibili nella parte finale dell'anno - od una tantum sui riscatti di università, servizio civile e leva, nonché per la previdenza complementare, con l'obiettivo di risparmiare sui versamenti obbligatori aggiuntivi. I versamenti una tantum, per la cronaca, riguardano da vicino chi ha fatto domanda di riscatto e non ha ancora ricevuto una risposta.

Mutui - I mutui Enpam sono a tasso fisso. Nel 2022 le regole prevedevano che a tasso di interesse applicato dalla Banca Centrale

Europea si aggiungesse un 1,95%. Questo ha fatto sì che per tutta la prima metà dell'anno fino a luglio il professionista che faceva richiesta si vedesse applicato un tasso di interesse particolarmente conveniente del 2,45%. Da luglio la BCE ha dato via al rialzo dei tassi di interesse: dallo 0,50% della scorsa estate si è passati al 2,50%, e quindi con le regole dello scorso anno si arriverebbe al 4,45%. Questo come ragionamento virtuale. Ma il bando 2022 è ormai chiuso: le nuove regole saranno contenute nel nuovo bando in uscita a primavera e, come i precedenti, profilato il più possibile per andare incontro alle esigenze dei giovani medici ed odontoiatri.

Per i dipendenti - In ambito Inps, che riguarda i medici ospedalieri, invece per il riscatto del periodo di laurea è prevista la rateizzazione senza interessi per dieci anni (120 rate mensili) o in alternativa in unica soluzione, ed il contributo è fiscalmente deducibile. In tema di sanzioni per mancati pagamenti, ricordiamo inoltre che, a causa dell'aumento del tasso d'interesse, pagheranno di più all'Enpam le Asl in ritardo con il versamento dei contributi dovuti ai professionisti convenzionati. Inoltre, pagheranno di più gli stessi enti pensionistici nei casi particolari in cui corrispondono interessi per ritardato pagamento.
(da DoctorNews 13 gennaio 2023)

Decreto Legge Milleproroghe

Proroga della ricetta elettronica dei contratti dei neolaureati

Proroga contratti neolaureati in medicina (legge 27/2020). Nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente vengono prorogate a tutto il 2023 le assunzioni di quei neolaureati in medicina, abilitati all'esercizio della professione medica, reclutati per far fronte all'emergenza Covid.

Ricetta elettronica. Le modalità di utilizzo di strumenti alternativi al promemoria cartaceo della ricetta elettronica e di utilizzo presso le farmacie del promemoria della ricetta

elettronica sono prorogate sino al 31 dicembre 2023.

Ecm. I crediti formativi del quadriennio 2020-2023, da acquisire attraverso l'attività di formazione continua in medicina, si intendono già maturati in ragione di un terzo per tutti i professionisti sanitari di cui alla legge 11 gennaio 2018, n. 3, che hanno continuato a svolgere la propria attività professionale nel periodo dell'emergenza Covid.



Prossimi eventi di aggiornamento, in fase di accreditamento

13 MAGGIO 2023 - A Querceta - Convegno sul tema: **“Percorso di aggiornamento in Medicina Palliativa”**.

20 MAGGIO 2023 - A Lucca - Convegno sul tema: **“Ernia iatale e malattia da reflusso gastroesofageo. Presa in carico del paziente dal medico di Medicina Generale allo Specialista”**

27 MAGGIO 2023 - A Lucca - Convegno sul tema: **“Aggiornamenti in Chirurgia Parodontale”**



Ecco due eventi organizzati dal nostro Ordine che si terranno in marzo ed aprile

SABATO 25 MARZO 2023, nei locali del Complesso d San Micheletto (Lucca), il Convegno sul tema: **“Prevenzione: una questione di genere?”**

Percorsi di aggiornamento a cura dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca

PREVENZIONE: UNA QUESTIONE DI GENERE?

SABATO 25 MARZO 2023
Complesso San Micheletto - Lucca

8.30 Iscrizione dei partecipanti e salutì

I SESSIONE
Moderatori: Luisa Mazzotta - Eleonora Matteucci

9.00 **“Prevenzione del rischio cardiovascolare in accordo al genere”**
Cinzia Fatini-Firenze

9.30 **“Il valore della Medicina di Genere nella patologia oncologica”**
Maria Cristina Petrella-Firenze

10.00 **“Alimentazione e stili di vita: un approccio differenziato?”**
Silvia Migliaccio-Roma

10.30 Discussione sui temi trattati
11.00 Coffe break

II SESSIONE
Moderatori: Patrizia Seppia - Lucia Vecoli

11.15 **“Il rischio suicidario negli adolescenti”**
Emma Acampora-Napoli

11.45 **“Prevenzione e diagnosi migliori con uno sguardo al genere”**
Patrizia Neri-Versilia

12.15 Discussione sui temi trattati

12.45 Compilazione questionario ECM

13.15 Chiusura convegno

Evento n. 2603-377718
Obiettivo formativo: 33/5

Accreditato per Medici Chirurghi e Odontoiatri

Crediti ECM 5,2

Iscrizioni dal sito dell'Ordine www.ordmedilucca.it accedendo ai servizi online utilizzando SPID o la CIE

Col patrocinio del Soropistmi Internazionali Club di Lucca

SABATO 1 APRILE 2023, nei locali del Complesso d San Micheletto (Lucca), il Convegno sul tema: **“La prevenzione delle malattie dei viaggiatori: differenze di genere”**

Percorsi di aggiornamento a cura della Commissione Pari Opportunità Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Lucca

LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE DEI VIAGGIATORI: DIFFERENZE DI GENERE

Sabato 1 aprile 2023
Auditorium S. Micheletto

8.30 Registrazione e salutì
Moderatori: da definire

9.00 **“L'importanza della prevenzione per i viaggiatori”**
Piera BIANCHI, e pre-test

9.20 **“Introduzione alla Travel Medicine”**
Alberto TOMASI, presidente SIMVIM (società italiana di medicina dei viaggi e migrazioni)

10.18 **“La donna gravida in viaggio”**
Marionna RAMBALDI, ginecologa

11.00 Coffe break

11.18 **“Il bambino che viaggia. L'esperienza dell'Azienda Ospedaliera Meyer”**
Lella BIANCHI, pediatra

12.00 Discussione

12.30 Compilazione questionario pari-test

13.00 Chiusura convegno

Evento n. 2603-379070
Obiettivo formativo 31/5

Crediti ECM 4

Iscrizioni dal sito dell'Ordine www.ordmedilucca.it accedendo ai servizi online utilizzando SPID o la CIE

Col patrocinio del Soropistmi Internazionali Club di Lucca

SIMVIM



Ogni martedì agli iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri viene inviata una NEWSLETTER con tutte le notizie, appuntamenti e scadenze aggiornate nel corso della settimana!!! Seguiteci!!!

**Comunicateci il vostro indirizzo di posta elettronica presso:
segreteria@ordmedlu.it**

